Rotary Club di Forlì

Annata Rotariana 2016-2017

Presidente Internazionale
John F. Germ

Distretto 2072
Governatore
Franco Venturi

FONDATO NEL 1949

Presidente: Fabio Fabbri

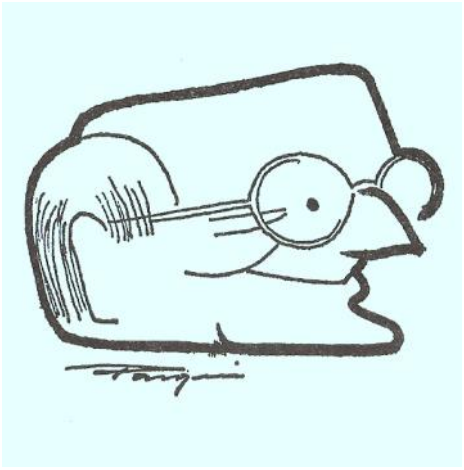
Bollettino n. 2098
GENNAIO 2017

SOMMARIO

- Le conviviali e gli appuntamenti di Dicembre
- Lettera del Governatore Franco Venturi
- Programma del Rotary Club di Forlì di Gennaio 2017— Febbraio 2017

Comunicazione di Lutto

L'Amico Sergio Fabbri ci ha lasciati



L'Ingegnere Sergio Fabbri, allora Direttore dell'Istituto Autonomo Case Popolari, entrò nel Rotary Club di Forlì il 12 gennaio 1966 ricoprendo la Classifica Associazioni ed Enti – Istituti.
Già nel 1970 fu eletto nel Consiglio Direttivo, nel 1988 fu nominato Segretario e nell'anno rotariano 1990-1991 fu eletto Presidente del Club, più volte PHF.
Sempre molto interessato alla storia della Città di Forlì, partecipò attivamente agli studi e alle opere di restauro della Basilica di San Mercuriale dando alla stampa i risultati coinvolgendo sempre anche il Rotary curando il Quaderno n° 11 "Per il Chiostro di San Mercuriale" ed il Quaderno n° 18 "Una riflessione sulla Basilica di San Mercuriale".

Grande interesse dedicò anche alla Patrona della Città e nel 2003 pubblicò "La Madonna del Fuoco di Forlì fra storia, arte e devozione" volume molto apprezzato negli ambienti culturali del nostro territorio. Non mancò di coinvolgere il Rotary anche su questo ultimo interesse partecipando sempre nello stesso anno al restauro della Colonna di piazza del Duomo e alla pubblicazione del Quaderno n° 20 "Il monumento alla Madonna del Fuoco di Forlì. Storia, Arte e Restauro".

Ing. Sergio Fabbri

Recentemente è stato festeggiato come Socio di maggiore anzianità rotariana.
Lo ricordiamo con quel sorriso di amicizia e schiettezza che donava a tutti noi amici.

Franco Fabbri

Martedì 6 Dicembre 2016

Conviviale Palazzo Albicini - Assemblea dei Soci

Una foto del gruppo della serata

Martedì 6 Dicembre si è tenuta a Palazzo Albicini, presso la sede del Circolo "La Scranna", l'Assemblea dei soci del nostro Club all'interno del Caminetto di Dicembre.
Il Presidente Fabio Fabbri ha fornito alcune comunicazioni riguardanti l'imminente Concerto di Natale del 9 Dicembre diretto dal Maestro Paolo Olmi all'Abbazia di San Mercuriale.
Attraverso questo concerto il nostro Club potrà raccogliere fondi per il Progetto Polio Plus in occasione del Centenario della Rotary Foundation.
Il Presidente poi riferisce che il Consiglio Direttivo riunitosi martedì 8 Novembre scorso ha deliberato unanimemente che nell'ottica di allargare il Rotary ai familiari e nella fattispecie ai figli, i figli dei soci vengano esentati dal pagamento della quota della conviviale per due serate importanti all'anno (serata degli auguri e passaggio delle consegne).
Nell'ottica di fare un service per le consorti dei rotariani scomparsi, il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato unanimemente l'esenzione del pagamento della quota della conviviale per la serata degli auguri.
Successivamente si sono svolte le operazioni di voto dalle quali sono scaturiti i seguenti risultati per l'annata rotariana 2017-2018: sono stati eletti Consiglieri Franco Maria Guarini, Rinaldo Biserni, Alberto Minelli, Giuseppe De Marinis, Alberto Zambianchi e Giovanna Ferrini.
E' stato inoltre eletto Claudio Cancellieri Presidente per l'annata rotariana 2018-2019.
L'occasione delle operazioni di scrutinio ha permesso alla Commissione per l'Effettivo guidata dal PP Roberto Ravaioli di fornire alcuni aggiornamenti sullo stato dell'effettivo del nostro Club.

(59 soci, assiduità 53,1%)

Venerdì 2 Dicembre 2016
AperiRotary Gruppo Consorti

Una foto del gruppo della serata

Venerdì 2 Dicembre, presso la saletta de "La Scranna", si è tenuto un incontro organizzato dal Gruppo Consorti dal titolo "GOLOSI DEL PROPRIO BENE – OBESITA' ED EQUILIBRIO".

Introduce la serata Denio Derni, insegnante e regista teatrale, con la lettura di brani quali "Il corpo come merce" di Bertold Brecht, "All'Osteria del Gambero Rosso" tratto da Pinocchio di Carlo Collodi, "Voracità, godimento, distruzione" di Walter Benjamin e "I consigli di Leonardo" di Leonardo da Vinci; brani aventi ad oggetto i diversi approcci dell'uomo con il cibo in differenti periodi storici. Le letture, eseguite in collaborazione con Stefania Polidori, voce recitante e consorte, sono state accompagnate da un sottofondo musicale a cura del dott. Dario Bettini, al sassofono e Michele Scucchia, alle tastiere. Lo scopo di questa iniziativa è presentare il Laboratorio Teatrale rivolto ad ex-obesi ed obesi, attualmente in cura presso l'Ospedale Morgagni - Pierantoni di Forlì, come percorso terapeutico e di riscatto.
Questo progetto teatrale è sostenuto dal Gruppo Consorti e patrocinato dal Comune di Forlì. L'esperienza teatrale si concluderà con uno spettacolo finale che sarà presentato anche alle scuole con l'obiettivo di educare e sensibilizzare i ragazzi alla sana alimentazione e all'accettazione del compagno obeso, spesso vittima predestinata di forme di bullismo.

Nella sua testimonianza di vita vissuta Paolo Frapoli, imprenditore e cantante lirico (ex obeso), descrivendo la sua storia personale che lo ha visto vincere la battaglia contro l'obesità, ha sottolineato come sia fondamentale l'aiuto e il supporto di amici e specialisti a livello multidisciplinare. Per uscire da questo "tunnel" si deve affrontare un viaggio molto complesso, ma allo stesso tempo affascinante che giorno per giorno ti gratifica sempre di più perché ti senti alleggerito dalle paure e dalle sofferenze che prima ti gravavano come macigni. Il dott. Alberto Zaccaroni, responsabile del reparto di chirurgia bariatrica Ausl Romagna e il dott. Dario Bettini, chirurgo bariatrico, hanno evidenziato come l'obesità interessi in Italia il 33% della popolazione e negli Stati Uniti, se il trend si mantenesse come in questi ultimi anni, il 50% della popolazione sarà obesa e malata di diabete entro i prossimi dieci anni. Hanno poi sottolineato che l'unico rimedio per questa malattia rimane la chirurgia bariatrica accompagnata da un percorso di preparazione fisico e psicologico. A Forlì il team multidisciplinare è composto da colleghi veri amici che rappresentano un punto di forza e di eccellenza: è il lavoro di squadra che permette di raggiungere il risultato desiderato. Hanno poi concluso la serata le psicologhe del team: Caterina Rondelli che ha evidenziato come il teatro possa essere considerato il cibo della mente e quindi l'obesità si possa combattere anche attraverso un'esperienza teatrale, mentre Antonella Liverani ha messo in luce come sia diffuso il pregiudizio che l'obesità sia una condizione dettata da una mancanza di volontà, che i commenti offensivi, le mortificazioni vissute per colpa di "essersi ridotto così", il desiderio di nascondersi, di non essere visto, l'incomprensione e la non accettazione di sé e della propria condizione siano i principali sentimenti dell'obeso. La profonda paura di non farcela, la vaga o netta consapevolezza della propria vita compromessa sia in termini di salute che in termini di aspettativa e l'angoscia di morire attanagliano l'obeso in una condizione molto precaria e difficile. Il reparto viene in contatto con vissuti e storie personali molto complesse, a volte contrassegnate da abusi, maltrattamenti, violenze, abbandoni, forme di bullismo già in tenera età e attacchi anche da parte della propria famiglia. In definitiva il teatro rappresenta un percorso di consapevolezza del proprio rapporto con il cibo e con la vita per chi recita, ma anche per chi assiste, in quanto diventa occasione per comprendere e riflettere sulle problematiche legate all'obesità e all'accettazione delle persone affette dall'obesità, fino a diventare golosi, golosi della vita!

Martedì 6 Dicembre 2016

Progetto “Insieme Cantando - Il Canto Lirico entra nella scuola”

Wilma Vernocchi e Alessandro Ginanni durante la lezione tenuta alla Scuola Diego Fabbri

Martedì 6 Dicembre è proseguito il progetto *“Insieme cantando” – Il canto lirico entra nella scuola* a cura del nostro socio onorario, il soprano Wilma Vernocchi. Sono state presentate ai bambini tutte le tonalità delle voci liriche, dal soprano al contralto per quanto riguarda la voce femminile e dal tenore al basso per quanto riguarda la voce maschile. Wilma ha proiettato alcuni spezzoni di opere liriche tratte dal Web (dall’Aria della Regina della Notte di Mozart a “O mio babbino caro” di Puccini, da “Largo al Factotum” tratto dal Barbiere di Siviglia di Rossini a “Ah mes amis” di Donizetti) mettendo a confronto le voci dei cantanti adulti con quelle dei bambini che eseguivano gli stessi pezzi d’opera.

E’ intervenuto anche il nostro socio Alessandro Ginanni, otorinolaringoiatra, che ha illustrato l’anatomia delle corde vocali attraverso la proiezione di alcuni video di endoscopie molto di effetto. Ha fatto vedere anche come le corde vocali si muovono, si aprono e si chiudono mentre si parla, si canta o si ride.

Tanto interesse da parte dei bambini da far nascere poi una serie di domande interessanti e simpatiche allo stesso tempo.

Fabio Fabbri, Wilma Vernocchi, Alessandro Ginanni

Venerdì 9 Dicembre 2016
Abbazia San Mercuriale, concerto di Natale della
"Young Musicians European Orchestra" diretta dal M° Paolo Olmi
Raccolta fondi straordinaria per il progetto Polio Plus in occasione del
Centenario della Rotary Foundation

Franco Maria Guarini, Paolo Olmi, Aida Morelli,
Fabio Fabbri, Giuseppe Mecca

Martedì 13 Dicembre 2016

Conviviale Palazzo Albicini - “Social network: attacchi alle connessioni”.

Rinaldo Biserni, Fabio Fabbri, Michele Fratellanza, Claudio Cancellieri, Franco Maria Guarini, Mario Fedriga

La serata di martedì 13 dicembre ha avuto come ospite il Sovrintendente della Polizia di Stato della Questura di Forlì-Cesena, il dott. Michele Fratellanza.
Il Presidente Fabio Fabbri ha introdotto la serata con una sintesi dell’evento del Concerto di Natale diretto dal M° Paolo Olmi, che merita di essere riportata integralmente.
“Sono stati venduti 160 biglietti. Anche alcune autorità invitate al Concerto hanno voluto contribuire a sostenere il progetto Polio Plus. Grazie alla generosità delle persone presenti al concerto, sono stati riempiti 30 scatoloni, per un totale di 260 kg di prodotti. Inoltre sono stati raccolti 528,90 euro attraverso le offerte all’ingresso dell’Abbazia che sono state destinate alla Caritas. Ringraziamo anche il Conad Superstore di Via Bengasi e il Conad Iper Punta di Ferro che hanno contribuito regalandoci 108 panettoni e 50 kg di pasta.
Tutti i prodotti raccolti verranno distribuiti alle famiglie e alle persone in stato di bisogno che usufruiscono dell’Emporio della Solidarietà della Caritas Forlì.
Abbiamo ricevuto contributi a sostegno del progetto da parte di Costanza Zannoni, Massimo Amadio e da Corofar, quest’ultimo grazie al contatto fornito dal nostro Segretario Franco Maria Guarini. Grazie a tutti per i contributi forniti. Grazie a Guido Sassi per aver donato i prodotti alimentari per la cena degli orchestrali che peraltro è stata molto apprezzata dai giovani musicisti.
Grazie a Giovanna Coppo per aver donato tutto il materiale pubblicitario, manifesti, locandine, cartoline e il programma di sala per il concerto del 9 dicembre 2016.
Grazie di nuovo a Ido Erani per la realizzazione di due pregevoli opere a soggetto squisitamente rotariano e a Franco Fabbri per le fotografie delle opere per la stampa dei manifesti e delle locandine.
Ringrazio poi Peppe Mecca, Presidente Sottocommissione Polio Plus e tutti i membri della commissione per il loro prezioso contributo e Peppe per le sue capacità di vero regista di tutta la manifestazione. Peppe infatti ha provveduto a coordinare tutte le fasi operative del progetto, ad individuare i ruoli e gli incarichi da attribuire ai membri della commissione per lo svolgimento delle diverse attività, al coordinamento delle riunioni periodiche per l’aggiornamento sullo stato di avanzamento lavori, al coordinamento dei fornitori dei diversi servizi

(allestimento pedana per l'orchestra, fornitura gratuita delle sedie dal Comune di Forlì, ecc.) fino a pianificare gli spostamenti degli orchestrali da Ravenna a Forlì con le relative modalità. Notevole è stata l'attività "diplomatica" volta a sdrammatizzare gli inevitabili momenti di tensione tra i molteplici soggetti che hanno concorso alla realizzazione del "servizio".

Grazie ad Alessandro Rondoni per la sua disponibilità a coordinare i comunicati stampa e la conferenza stampa di novembre scorso, di concerto con l'ufficio stampa della Caritas e di Emilia Romagna Concerti. Il suo contributo nei confronti dei giornalisti locali è stato molto prezioso e ha fornito un importante servizio per contribuire al rafforzamento dell'immagine esterna del Rotary. Ci riserviamo poi di fornire la rassegna stampa completa anche alla luce di articoli successivi al concerto che potrebbero uscire nei prossimi giorni.

Grazie anche a Roberto Ravaioli per il prezioso supporto come intermediario con la Caritas che ha fornito manodopera rappresentata da ragazzi volontari, assolutamente indispensabili per l'allestimento della Chiesa il giorno del concerto. Roberto ha coordinato anche i lavori preparatori e le attività di riordino della Chiesa al termine del concerto.

Grazie anche a don Enrico, il sagrestano Roberto, l'organista Alessandro, oltre al detenuto in affidamento e ai volontari della parrocchia per la disponibilità e il fondamentale supporto fornito all'organizzazione del Concerto.

Ringraziamo per la loro partecipazione Aida Morelli, Assistente del Governatore, il nostro socio onorario il soprano Wilma Vernocchi e il PDG Pierluigi Pagliarani anch'egli nostro socio onorario.

Grazie a Franco Bevilacqua del Rotaract e a tutti i rotaractiani intervenuti per la loro ammirevole disponibilità.

Grazie alla prof.ssa Raffaella Alessandrini per il coinvolgimento delle scuole di Forlì a partecipare al Concerto e ad Antonino Cacciaguerra per le informazioni e il supporto forniti circa le comunicazioni da inoltrare alla Questura per la sicurezza delle autorità presenti al Concerto.

Un grazie particolare va a Stefania Polidori del Gruppo Consorti che ha organizzato un servizio al TG di Telero-magna che è andato in onda sabato 10 dicembre alle 19:00 con replica alle 20:30 in cui è emerso il connubio fra arte e musica per un progetto di solidarietà attraverso il Concerto di Natale diretto dal M° Olmi e promosso e organizzato dal nostro Club.

Bellissima iniziativa è stata unire l'arte della musica all'arte della pittura, grazie al contributo di due maestri, uno della pittura, il nostro socio Ido Erani e l'altro della musica, il M° Olmi.

Grandissima espressione di professionalità artistica pittorica espressa dal M° Ido Erani unita alla straordinaria professionalità artistica musicale del M° Paolo Olmi dove "…israeliani e palestinesi si incontreranno e saranno tra loro amici per lanciare un forte messaggio di pace", ha affermato Olmi nell'intervista al Tg.

Un concerto che ha visto la partecipazione di oltre 600 persone, circa il doppio della normale capienza della Basilica di San Mercuriale, tant'è vero che si è reso necessario richiedere al Comune di Forlì il patrocinio per la fornitura di 300 sedie in comodato d'uso.

Ammirevole l'intervento della Presidente del Comitato Giovani dell'UNESCO Linda Mehiar che ha fornito il prestigioso patrocinio per la realizzazione del Concerto. Linda ha sottolineato come grazie alla cultura si possa creare un percorso di tolleranza e comprensione e "… questo può fare la musica che ascolteremo questa sera – ha detto Linda."

Grazie al nostro prefetto Giuseppe De Marinis per l'impeccabile organizzazione della cena per gli orchestrali, anche a distanza, essendo in quel periodo all'estero.

Durante la cena con gli orchestrali che abbiamo avuto qui alla Scranna è stato conferito il PHF al M° Paolo Olmi per il suo impegno per la pace fra i popoli e in segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una miglior comprensione reciproca e amichevoli relazioni fra i popoli.

In Terra Santa dove i conflitti sono molto aspri con la musica dei giovani orchestrali della Young Musicians European Orchestra il M° Olmi trasmette un messaggio internazionale forte di pace. Così come per noi rotariani il nostro business è la pace non è il profitto, la nostra mission è la costruzione di ponti di pace fra le popolazioni a partire proprio dalla nostra comunità, allo stesso modo lo è per il M° Olmi."
Dopo l'introduzione del Presidente Fabio Fabbri il nostro prestigioso relatore ci ha affascinati parlando di "Social network: Attacchi alle connessioni". Alla base vi è l'educazione.
L'uomo in quanto tale è portato a commettere errori. Il risolvere piccoli problemi, nel quotidiano, permette di procedere verso un mondo più giusto e migliore. Ognuno può migliorarsi e migliorare l'ambiente attorno a sé. È' un'ottica e un'etica di processo che rende ognuno di noi capace, in funzione delle proprie forze e comunque su dimensioni tendenti ad azioni proattive.
Una piccola goccia di soluto in un solvente modifica la composizione di tutta la soluzione. Anche la Rete quando viene usata in modo da non dare solo gioie inconsistenti di recuperi senza durata diventa uno strumento utile a connettere tra loro le persone, creando memorie dell'Altro.
Connettere richiama la rappresentazione di rete, di rete neuronale, di rete di interconnessione di hardware...le immagini hanno rilevato un'elevata somiglianza di struttura tra ciò che è umano e finito e ciò che è artificiale e duraturo (darpa e' il know-how sviluppato in campo militare su cui internet - passando da Arpanet - è nato. Darpa era progettato per resistere ad attacchi nucleari durante i quali la vita umana si sarebbe estinta).
In ultima istanza viviamo e percepiamo espressioni di potere che possiamo chiamare legami ovvero giochi di relazioni. Le analogie tra online e offline sono innumerevoli e superflue. Online coincide con offline anzi rappresenta il farmaco che eccita (e dà dipendenza) la vita reale come un acceleratore che spinge l'umano a correre senza assimilare, preferendo facilitazioni di approccio, con file di log (nel 1800 log boom erano i registri di navigazione presenti su ogni nave), cookies, motori di ricerca sempre reperibili e profilati, connessioni WiFi perenni, smartphone come estensioni del corpo fisico e scorciatoie logiche tipo "Ctrl C - Ctrl V". L'educazione alla riflessione e l'esercizio del buon senso, rimangono oggi, come allora, quota di expertise, ovvero fondamenta di ogni esistenza autodeterminata, libera e solidale dove altruismo è crescere insieme aiutandosi. A bersaglio critico di questa ideologia attuale si pone l'ignoranza.
È Bernard Stiegler, filosofo, che con intuizione parla di ignoranza come bêtise', declinando nel termine i due correlati di proletarizzazione del sapere (espropriazione e distruzione dei saperi - ognuno con Google crede di sapere) e di pulsionalizzazione (sfruttamento delle pulsioni - vedi ad esempio capitalismo pulsionale, psico-politica). Manca il tempo di ascolto dell'altro. E non solo.
La maggior parte delle scimmie antropomorfe ha la sclera degli occhi marrone. Per un gorilla è difficile capire dove sta guardando esattamente un altro gorilla. In letteratura si sostiene che una delle ragioni per cui l'uomo ha sviluppato una sclera bianca in contrasto con la pupilla è favorire la comunicazione e la cooperazione. Lo schermo diventa una finestra trasparente sul mondo che ci priva di questa possibilità. Percepiamo il video come una armatura invulnerabile. Ma sono gli occhi i potenti trasmettitori di segnali di vita sociale. Gli amanti si guardano nei loro veri occhi di amanti.
Invece la Rete, che avvicina, spesso allontana e mutila l'autenticità di uomo. Si tende a mistificare - al lavoro, in famiglia, nella coppia - ed emergono emotività viziate, dove la relazione con l'utente si potenzia all'infinito (l'interfaccia Siri che comanda la televisione), di norma in assuefatte reattività senza pensiero e, la relazione con l'uomo, spesso dimenticata, regredisce. L'uomo per frustrazione e senso di inadeguatezza sviluppa resistenze e rabbia. I bambini si atteggiano a piccoli uomini per fretta di possedere, di godimento, come avrebbe indicato Freud.

Solo educando alla relazione, alla memoria, all'accettazione dell'altro, all'empatia è possibile il giudizio morale piuttosto che lo sviluppo della moralità nelle sue manifestazioni comportamentali.
L'uomo della Costituzione italiana, dai più visto ad oggi come utopico, richiede organizzatori impostati su valori di solidarietà (art. 2 della Costituzione), uguaglianza (art. 3 della Costituzione), fraternità. Questo deve essere l'itinerario di ricerca e il codice che accomuna l'uomo nelle dimensioni offline e online. La legalità, che è la legittimazione della legalità, intesa anche come urgenza del prendersi cura, rappresenta l'esito e la testimonianza della socializzazione.
Lo slogan del 163° anniversario della fondazione della Polizia di Stato è appunto "esserci sempre". A questo punto abbiamo una base da cui partire. Alla "Genitorialità diffusa" aggiungiamo, per dare unicità ai molteplici modi di dire relazione educativa e mettere in moto alleanze per complicità, con il fine di attaccare (far attaccare, favorire...) connessioni (legami, relazioni...) efficaci e sincroniche: favorire il riposo al bambino (l'energia elettrica sottrae ore di sonno); esprimere la potenza sociale del dono (premiare azioni positive per sviluppare il senso di autoefficacia); insegnare a dare il giusto valore alle cose (non possedere più cose di quelle che si possono amare).
E se sbaglio? Penso sia capitato a tutti: un momento di distrazione fatale e l'oggetto in ceramica a cui teniamo tanto cade rovinosamente a terra, rompendosi in tanti pezzi. In occidente i cocci verrebbero buttati via.
In Giappone, quando un oggetto in ceramica (di norma il vasellame) si rompe, lo si ripara con l'oro, poiché si è convinti che un *"vaso rotto possa divenire ancora più bello di quanto già non lo fosse in origine"*.

Sovrintendente della Polizia di Stato della Questura di Forlì-Cesena,
il dott. Michele Fratellanza

(43 soci, assiduità 42,1%)

Domenica 18 Dicembre 2016
Musei San Domenico, Visita guidata alla Mostra "Il Viaggio di EBE"

Si è svolta, all'interno del complesso dei Musei San Domenico, la visita guidata alla Mostra "Il Viaggio di EBE", organizzata dalla Sottocommissione Partecipazione e Affiatamento, guidata da Adalberto Piccioni.
Grazie alla guida, siamo stati condotti in un inedito viaggio dell'opera dello scultore Antonio Canova, in occasione del bicentenario della sua realizzazione.
La mostra si articola in varie sale in cui sono presenti alcuni dei preziosi modelli in gesso del Maestro che nel 1917, durante la Grande Guerra, subirono gravi danneggiamenti: in quell'anno due granate colpirono la Gipsoteca di Possagno dove gli stessi erano conservati insieme ad altre sculture esposte come si evince dalle fotografie presenti in mostra. Solo alcuni di essi furono parzialmente restaurati negli anni successivi al 1917. Tra questi gessi mutilati c'è anche il modello dell'EBE che rappresenta la copia che venne realizzata in marmo.
Ci sono stati inoltre presentati alcuni gessi originali su basamenti in legno come "Endimione dormiente" e la Naiade, oltre ad alcuni ritratti e busti di personaggi.
Degne di nota anche le fotografie appese ai muri realizzate dai fotografi Guido Guidi e da Gian Luca Eulisse che hanno riproposto in chiave contemporanea i gessi mutilati.
La splendida statua in marmo è indubbiamente l'opera d'arte più famosa e importante della nostra città.
Oggi la sua residenza è la stanza circolare dei Musei San Domenico, all'interno della quale opportune strumentazioni controllano che temperatura ed umidità siano le stesse in ogni giorno dell'anno per evitare che alcune fragilità della statua possano essere compromesse: in particolare, il perno metallico che unisce la testa al resto della figura (mimetizzata dalla collana) ed il calcagno del piede destro.
Il capolavoro fu realizzato dallo scultore tra il 1816 e il 1817 su commissione della *contessa Veronica Zauli Naldi Guarini* di Forlì. Terminata la sua realizzazione, Canova consegnò nel 1818 la statua alla Contessa Guarini che dopo la morte del marito, si era trasferita a Firenze sposando il conte Guicciardini, ma le storie della statua e di Forlì erano destinate ad intrecciarsi nuovamente.
Le collaborazioni tra Fondazione Canova e il FAST, Foto Archivio Storico Trevigiano della Provincia di Treviso, hanno reso possibile anche qui a Forlì un viaggio attraverso i protagonisti delle vicende che hanno scandito sia le tappe cronologiche dei passaggi di proprietà dell'opera di Canova tra i diversi rami della famiglia Guarini, sia le tappe scandite dalle varie dimore storiche esistenti in città di cui vi è testimonianza documentata fino al 1887, anno della sua acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di Forlì.
Nel 1888 l'opera venne collocata nella Pinacoteca Civica la cui sede, allora, era nell'attuale edificio della Provincia. Vi rimase fino al 1922 quando le raccolte museali vennero trasferite nel Palazzo del Merenda, in Corso della Repubblica.
Durante la seconda guerra mondiale fu costretta ad un avventuroso trasloco: venne nascosta a Borgo Sisa per poi ritornare non senza danni in Pinacoteca dove è rimasta fino al 2009 anno in cui fu trasportata nella sede attuale dei Musei San Domenico, qualche giorno prima dell'inaugurazione della grande Mostra su Antonio Canova.

Rotary

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Forlì

IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

Casa Circondariale di Forlì

Sabato 3 Dicembre 2016, ore 16

Rotary Club di Forlì

INCONTRO CON LA MUSICA

Concerto della *Giovane Orchestra* dell'Istituto Musicale "Angelo Masini"

Direttore M.° Fausto Fiorentini

Bacca Beatrice	*Flauto*
Rosetti Michela	*Flauto*
Ciuffolini Corrado	*Violino*
Montalti Christian	*Violino*
Prati Michela	*Violino*
Ricci Giorgia	*Violino*
Brugugnoli Sofia	*Violino*
Fabbrica Emilia	*Violino*
Ravaioli Riccardo	*Violino*
Macrì Elisabetta	*Violino*
Bartolini Margherita	*Violino*
Camporesi Alex	*Violino*

Balzani Eleonora	*Clarinetto*
Campacci Sandra	*Clarinetto*
Ghini Pietro	*Sassofono*
Girelli Umberto	*Sassofono*
Manzato Lorenzo	*Sassofono*
Vio Alessandro	*Sassofono*
Ghezzi Filippo	*Sassofono*
Costa Riccardo	*Tromba*
Benedetti Edoardo	*Percussioni*
Monti Enrico	*Pianoforte*
Fiorani Lucia	*Oboe*
Vitali Francesco	*Oboe*

Verranno eseguite musiche di:
Johann Strauss, Pietro Mascagni, Ennio Morricone

con la straordinaria partecipazione
Wilma Vernocchi, soprano

Martedì 20 Dicembre 2016
Grand Hotel di Castrocaro - Serata degli Auguri

Francesca Gonni, Alessandro Rondoni, Luciana Bassi, Fabio Fabbri, Wilma Vernocchi, Franco Venturi, Rinaldo Biserni, Patrizia Mazza, Giuseppe De Marinis, Salvatore Ricca Rosellini, Isa Bianchi

La "Serata degli Auguri" segna come ogni anno uno degli appuntamenti più importanti della corrente annata rotariana, ormai giunta a metà delle sue attività e della sua durata.
La conviviale, in un clima di festa e amicizia nel pieno rispetto delle tradizioni e nella splendida cornice del Grand Hotel di Castrocaro Terme, ha visto la presenza di moltissimi soci e ospiti, l'ostensione delle onorificenze rotariane e persino la visita del Governatore Franco Venturi con la moglie Luciana, e dell'Assistente del Governatore Aida Morelli.
Il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata con alcuni ringraziamenti: a Giovanna Coppo del Rotary Club Cervia -Cesenatico, per aver donato tutto il materiale pubblicitario, manifesti, locandine, cartoline e il programma di sala per il Concerto di Natale diretto dal Maestro Paolo Olmi; alla signora Carla Zattoni per la sua donazione di Euro 500 al nostro Club in memoria del marito Mario da destinare ai nostri service; e infine ad Adalberto Piccioni e ai membri della sua Sottocommissione Partecipazione e Affiatamento, in particolare a Giovanna Ferrini, per l'organizzazione della visita alla mostra "Il viaggio di Ebe" a cui il nostro Club ha partecipato lo scorso 18 dicembre.
Come ormai è diventata consuetudine in questa annata rotariana, il Presidente ha dato lettura di un passaggio tratto dal libro di Paul Harris "La mia strada verso il Rotary" dove il nostro fondatore ribadisce lo spirito di amicizia tra i soci anche se provenienti dalle più diverse professionalità "*...per me partecipare ad un incontro del club era come tornare nella mia valle. Molti dei primi rotariani erano cresciuti in aziende agricole e la maggior parte di loro erano ragazzi di campagna o provenienti da piccole città trasferitisi nella grande metropoli. Non erano ancora uomini arrivati, ma stavano lavorando sodo e la maggior parte di loro aveva realizzato sufficienti progressi da giustificare la previsione di successi futuri.*

Alcuni avevano ricevuto i benefici di un'istruzione universitaria, la maggior parte ne era priva. Ci aiutavamo a vicenda in tutti modi suggeriti dal cuore e dallo spirito di amicizia", scriveva Paul Harris.
Il Presidente è quindi passato ad elencare brevemente le attività svolte dal nostro Club fino ad oggi, dando anche alcune informazioni sulle attività da svolgere nei prossimi mesi.
Il primo progetto ricordato riguarda il service per il Liceo Scientifico: sono stati realizzati seminari, uno riguardo gli effetti sulla salute derivanti dall'uso e abuso dell'alcool (con l'aiuto del nostro PP Salvatore Ricca Rosellini), un altro riguardo le conseguenze legali legate alla guida in stato di ebbrezza, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope (con il Procuratore della Repubblica di Forlì), ai furti di identità e al cyberbullismo (con il Procuratore della Repubblica di Forlì e la Polizia Postale). Resta in programma l'incontro con il dott. Polidori del Sert a Febbraio sulle conseguenze dovute all'abuso di alcool e droghe, preceduto da una mostra allestita all'interno del Liceo per circa un mese con pannelli visivi a tema forniti dal Sert.
Grazie a Wilma Vernocchi il nostro Club ha iniziato il progetto dal titolo "Il Teatro lirico entra nelle scuole", ed in particolare nella scuola elementare Diego Fabbri. Una serie di incontri con i bambini di 5° elementare, dove si è parlato del teatro lirico, di che cos'è il teatro lirico e le sue origini, di quali sono i luoghi delle rappresentazioni degli spettacoli lirici, dell'importanza delle voci umane nel teatro lirico e delle loro diversità (con l'intervento del nostro socio Alessandro Ginanni) ed infine del coro nell'opera lirica. La conclusione sarà sabato 25 Febbraio al San Giacomo dove canteranno gli studenti e verranno presentate le attività svolte durante gli incontri con i bambini.
Il Presidente ha proseguito menzionando anche i seguenti progetti realizzati: il District Grant "Che piacere – Cyber-Sbulloniamoci" per gli studenti delle scuole medie inferiori; la progettazione dell'impianto di illuminazione pubblica del Parco di CavaRei, realizzata da Iacopo Sampieri; il "Progetto disgrafia" per la scuola elementare Anello Rivalta, nato dall'esigenza di avviare correttamente al gesto grafico della scrittura ed in particolare del corsivo i bambini del primo anno di scuola primaria.
Infine, il Presidente ha ricordato il Concerto di Natale diretto dal Maestro Paolo Olmi, tenutosi lo scorso 9 dicembre nella Basilica di San Mercuriale, in relazione al quale sono giunti apprezzamenti da molti partecipanti e da enti e associazioni sia forlivesi che regionali coinvolti.
Tra le attività dei prossimi mesi, il Presidente ha citato la Marcia "Run to End Polio Now" prevista per il 7 maggio in piazza Saffi, grazie all'apposita commissione guidata da PP Bruno Greppi, evento importante di solidarietà per la comunità locale ed importante raccolta fondi per la Polio Plus per il Centenario della Rotary Foundation.
Ha preso poi la parola il Governatore Franco Venturi per un saluto, che ha detto "*mi sento con voi come a casa*", con la gioia di festeggiare un Natale di valori in famiglia e amicizia.
Il Presidente ha quindi consegnato il contributo del Gruppo Consorti riservato al progetto "Il sentiero dello gnomo" unitamente al ricavato dalla vendita dei libri per bambini "Il sentiero dello gnomo", e il ricavato della vendita "Commercianti per 1 giorno" al Presidente dell'Associazione Lamberto Valli il dott. Massimo Lorenzi, ricavato che sarà destinato alla realizzazione di un nuovo centro residenziale socio-riabilitativo vicino all'attuale struttura di residenza dell'associazione. Fabio Fabbri ha quindi ringraziato particolarmente il Rotaract e il suo Presidente Giovanni Battista Biserni per il prezioso supporto fornito all'attività "Commercianti per 1 Giorno".
Durante la cena il Presidente ha quindi consegnato, assieme al Governatore, alcuni Paul Harris Fellow, a Wilma Vernocchi, ad Alberto Zambianchi, a Giuseppe Mecca, a Iacopo Sampieri e a Davide Salaroli.
La serata si è quindi conclusa con un caloroso scambio di auguri a tutti i presenti, per un Sereno Natale e un indimenticabile Anno Nuovo all'insegna delle attività e dello spirito rotariano.
Auguri!

(69 soci, assiduità 60,5%)

Martedì 27 Dicembre 2016
Sviluppo Sostenibile - Conferenza ONU a Comacchio

Grande successo della Conferenza sulla disabilità di Daniela Bas, direttrice ONU Politiche Sociali e Sviluppo - Dipartimento Economico Affari Sociali.
Si è svolta al Rotary Club di Comacchio – Codigoro – Terre Pomposiane presso l'Hotel Villa Belfiore di Ostellato, grazie alla organizzazione del Presidente del Club Fiorenzo Zannini ed al Governatore Eletto Distretto 2072 Maurizio Marcialis.
"La persona con disabilità" è stato il tema centrale della conferenza di Daniela Bas che ha saputo tradurre con grande abilità comunicativa ed appassionata capacità relazionale gli aspetti molto importanti della centralità della persona nella società moderna, andando oltre gli aspetti delle mancanze o delle inabilità della concezione dei disabili del passato.
All'ONU non si parla più di "diversamente abili", ma di persone con disabilità che sono parte integrante della società, di una società "inclusiva" che nessuno esclude.
Daniela Bas ha voluto fare un parallelismo con la definizione data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: la salute è *"uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità"* e ha messo in luce come anche all'ONU sia stato adottato questo concetto di salute così ampio e profondo. Tanto che all'ONU si promuove una dimensione sociale della persona ed in particolare della persona con disabilità, nell'ambito dello sviluppo sostenibile.
Ha illustrato poi l'Agenda ONU fino al 2030, un'agenda che contiene 17 punti, dallo sviluppo sostenibile, ai giovani e alla famiglia, tutti punti fondamentali e centrali per la crescita e lo sviluppo dei paesi meno industrializzati nei prossimi decenni.
Ci ha fatto riflettere soffermandosi su una frase di Confucio *"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco"*.
Questo è un concetto essenziale sul quale si può costruire il metodo di insegnamento di qualunque disciplina e non è solo un semplice incoraggiamento a darsi da fare ma è qualcosa di più profondo che attribuisce alla pratica un obiettivo ben preciso: il raggiungimento di un livello superiore di conoscenza.
Non è solo pensare che una cosa sia giusta ma è la sua sperimentazione a diventare il fulcro del discorso: la conoscenza viene interiorizzata, non è più un semplice aspetto astratto ma un qualcosa di concreto, una realtà vissuta su ciascuno di noi, toccata con mano da ognuno di noi.
Questo è stato il monito che Daniela Bas ha trasmesso ai rotariani: *...che cosa faccio o ho fatto di concreto io quando vado a casa la sera?* – dice Daniela Bas.
In questo il Rotary deve essere protagonista e deve avere un ruolo leader a livello mondiale come partner dell'ONU.
.

Daniela Bas, Fabio Fabbri, Salvatore Ricca Rosellini

Cari amici,

a seguito del sondaggio espletato qualche mese fa tra i soci, **la Sottocommissione Partecipazione e Affiatamento propone, per Domenica 5 Marzo 2017, la GITA DI CLUB a Treviso.**

Con questa gita, di cui viene allegato il programma, avremo l'occasione di visitare la bellissima Mostra dedicata agli Impressionisti, di gustare alcuni piatti della cucina trevigiana presso un ristorante tipico e di concludere la giornata con un breve giro guidato dello spendido centro storico.

Certi che la proposta rappresenti un prezioso momento di condivisione del valore rotariano dell'amicizia e animati dallo spirito di ricerca e di riscoperta di territori ricchi di storia e di tradizioni storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche, auspichiamo di vedervi numerosi, insieme alle vostre famiglie e ai graditi ospiti, per trascorrere una giornata insieme.

Il costo complessivo della gita sarà 95 Euro.
(il prezzo comprende: il viaggio in pullman, il pranzo, la visita guidata alla mostra, la visita guidata alla città, l'assicurazione)

Ai fini organizzativi, si chiede, a chi intende partecipare, una conferma rispondendo a questa mail entro e non oltre il 15 Gennaio 2017.
(Il museo ha imposto all'agenzia di non tenere i biglietti in sospeso oltre il 15 Gennaio, quindi per il 15 gennaio bisogna sapere quanti siamo e pagare anticipatamente)

Alcune note sintetiche del programma della gita:
- La data della gita è il 5 Marzo 2017,
- partenza da Forlì alle 7:30, rientro a Forlì alle 20
- la gita è così strutturata:

◊ arrivati a Treviso, 5 minuti a piedi per raggiungere il museo
◊ inizio visita ore 11:15 per il primo gruppo, ore 11:30 per il secondo gruppo
◊ a fine visita spostamento a piedi nel centro storico per raggiungere il ristorante (pranzo con menù unico secondo le consuetudini delle conviviali)
◊ ore 15: visita guidata della città con percorso in parte in bus, in parte a piedi
◊ a fine visita (ore 17:30) partenza per il rientro a Forli (previsto per le 20.00 circa)

un caro saluto ed ancora tanti auguri a tutti

Franco M.

Nel mese di Dicembre la signora Carla Zattoni ha donato 500 € al Club in memoria del marito Mario da destinare ai nostri service.

Martedì 20 dicembre il nostro socio Giovanni Bonfiglio è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana in una cerimonia tenutasi in Prefettura a cura del Prefetto di Forlì-Cesena S.E. dott. Fulvio Rocco De Marinis.

Gabriele Ramilli si è dimesso dal Rotary per motivi personali e ha salutato i soci al caminetto del 6 Dicembre.

Pasquale Zarrilli, dottore in Economia e Commercio e socio del Rotary Club Napoli Ovest, si è trasferito a Forlì per motivi di lavoro e contestualmente ha richiesto il trasferimento al nostro Club.
Avendo espletato con successo tutti i passaggi previsti dal Manuale di Procedura e dal nostro Regolamento del Club, Pasquale Zarrilli è diventato nostro socio, facente parte della classifica 25-60: Assicurazione privata.
Il Consiglio Direttivo e tutti i soci del nostro Club gli danno il più cordiale benvenuto e gli augurano buon lavoro al servizio del Club e del Rotary *"al di sopra di ogni interesse personale"*.

Risultato votazioni assemblea dei soci

Carissimi amici

desidero comunicarVi il Consiglio Direttivo 2017/18 eletto ieri sera in sede assembleare che accompagnerà il Presidente Incoming Mario Fedriga:

- Guarini Franco Maria
- Biserni Rinaldo
- Minelli Alberto
- De Marinis Giuseppe
- Zambianchi Alberto
- Ferrini Giovanna

Nella stessa serata è stato votato dai soci anche il Presidente 2018/19 nella persona del caro amico Claudio Cancellieri

Buona giornata

Franco M.

Il governatore Franco Venturi
Distretto Rotary 2072
A-R 2016—2017

La lettera di *Gennaio 2017* del Governatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi

Cari Amiche ed Amici,
auguro a Voi e alle Vostre Famiglie, uno speciale Anno Nuovo, colmo di salute, felicità, serenità, prosperità e di tutto ciò che di meglio potete desiderare. Ve lo auguro con tutto il cuore!
Gennaio è il mese che il Rotary International dedica all' "Azione Professionale", ed è significativo che questo tema, così importante, inizi il nuovo anno solare e apra la seconda parte dell'annata rotariana. Un secondo semestre che deve rappresentare, lo dico per tutti ma particolarmente ai Dirigenti dei Club e del Distretto, non una tappa di trasferimento verso la conclusione del mandato,

La professionalità deve significare, per tutti noi Rotariani, non solo competenza e conoscenza, ma anche, e soprattutto, responsabilità ed etica, affinché il nostro sia veramente un "servire al di sopra di ogni interesse personale"

ma il momento della realizzazione dei progetti e delle iniziative, della valutazione, che spero positiva, delle attività svolte a beneficio delle nostre comunità e di quanti nel mondo hanno bisogno di un nostro aiuto.
Viviamo quindi questo giro di boa con un nuovo grande impegno ed entusiasmo, spinti dalla convinzione e dalla tenacia di volere adempiere fino in fondo a quegli incarichi di responsabilità affidatici dagli amici che hanno creduto in noi, per il bene dei Club, del Distretto e del Rotary.
La professionalità è uno dei valori su cui si basa la nostra appartenenza. L'organizzazione per categorie professionali è una delle prerogative che ci distingue e qualifica rispetto a tutte le altre Associazioni di servizio. Paul Harris, nel suo libro "la mia via verso il Rotary", scrive: "Nei suoi sforzi di promuovere la comprensione fra nazioni e popoli, il Rotary utilizza le stesse misure che si sono dimostrate efficaci nei suoi primi anni di vita: l'amicizia, la comprensione reciproca e la professionalità."
La professionalità è infatti un patrimonio importante di cui ciascuno di noi può disporre ed è un fondamentale strumento di servizio.
La professionalità deve significare, per tutti noi Rotariani, non solo competenza e conoscenza, ma anche, e soprattutto, responsabilità ed etica, affinché il nostro sia veramente un "servire al di sopra di ogni interesse personale".
Oggi si è ormai affermato il principio che comportamenti etici costituiscano un fattore di successo, anche economico, ed i codici deontologici sono diventati, da una decina d'anni a questa parte, un riferimento importante nella conduzione delle attività.
Solo questi, comunque, non sono sufficienti, se l'etica non è vissuta come un valore intimamente condiviso.
Per noi Rotariani, che ci poniamo al servizio della società, al di sopra di noi stessi, l'etica dovrebbe essere un tutt'uno col

nostro essere “Uomini”, ed i nostri comportamenti dovrebbero sempre dare dimostrazione della nostra identità, fra etica, professione e Rotary.
Questo mi dà l’opportunità di ricordare che quello della professione è uno dei temi su cui dobbiamo cercare di indirizzare i giovani, per essere loro di esempio e di aiuto.
Sapete tutti, anche attraverso gli incontri che ho fatto nei Club ed i miei interventi prima delle conviviali, quanto io ed il Rotary International siamo attenti al mondo dei giovani, al loro inserimento nel mondo del lavoro, al loro inserimento in quella società che considera ancora, educazione, rispetto, tolleranza e meritocrazia, valori fondamentali.
L’occupazione giovanile, da cui deriverà la loro professionalità, è argomento di grande rilievo, con notevoli problematiche, forse ancor più evidenziate nel caso dei laureati, relativamente, soprattutto, alle aspettative che essi sono portati a considerare e a sperare.
Molti Club si impegnano in iniziative tese a fornire ai giovani, degli ultimi anni delle scuole superiori, un orientamento sulle facoltà universitarie e sulle professioni. E’ un’attività fondamentale e da ripetere annualmente, ma che porta a fare un paio di riflessioni per, se possibile, allargare il nostro campo d’ azione e d’ influenza.
La prima è che la scelta importante, per un giovane, si può presentare anche anni prima delle superiori: parlo della scelta fra un corso di studi a sbocco universitario ed un percorso a carattere tecnico, tecnologico e più marcatamente professionale. Vi sono aree e zone produttive che hanno bisogno più di tecnici specializzati che non di laureati e, quindi, può valere la pena parlarne con i ragazzi, che stanno per lasciare la scuola media e, soprattutto, con le loro famiglie, vista la ancor giovanissima età dei figli.
La seconda è che, oggi, la nostra società si muove in un quadro complesso e globale, di cambiamento continuo e velocissimo: è sempre più difficile incrociare domanda e offerta, sintonizzare scuola e lavoro.
Fare attendibili previsioni di medio termine, in un mondo in cui ogni novità ne fa il giro in poche ore, più che a previsioni, ci si deve ormai riferire a criteri di probabilità.
Allora, parlando di professioni con i nostri giovani, credo sia importante trasmettere loro la consapevolezza che non esistono più professioni standard e tradizionali, garantite a vita, e che essi devono essere preparati, in ogni momento, ad accettare il cambiamento, a rimettersi in discussione, a smontare e rimontare in modo diverso ogni modello, ogni occupazione, per potersi, eventualmente, ogni volta reinventare.
Una vasta e solida base di conoscenza professionale è importantissima a questo scopo, come altrettanto è importante un profondo senso di responsabilità.
E’ un campo in cui noi, Rotariani, dobbiamo, per statuto e per dovere, stare molto vicini ai giovani e l’Attestato di Lode Presidenziale prevede, di proposito, alcune attività, che vi inviterei a valutare per attivarle e trarne i relativi crediti.
Carissimi Amiche ed Amici, ho terminato le visite il 6 Dicembre al mio Club, il 52°, e sono grato a tutti dell’affetto, del calore, delle cortesie e della generosità con cui Luciana ed io siamo stati accolti, vi sono anche particolarmente grato della larghissima partecipazione che avete assicurato a tutte le manifestazioni Distrettuali che mi ha dimostrato la misura del vostro appoggio e della vostra stima. Di tutto questo, che mi gratifica e mi emoziona profondamente, vi ringrazio di tutto cuore, e, di vero cuore, auguro ancora Buon Anno e Buon Rotary a tutti!!

Franco

Rotary Club di Forlì

Rotaract Rotary Club Partner

RUN TO END POLIO NOW
DISTRETTO ROTARY 2072
FORLÌ, 7 MAGGIO 2017

Con il Patrocinio del Comune di Forlì

GARA PODISTICA NON COMPETITIVA DELLA SOLIDARIETA'

RUN TO END POLIO NOW

Camminata ludico motoria organizzata in collaborazione con enti e associazioni del territorio/Manifestazione non agonistica.
Percorsi da 10 km - 5 km e 2 km (per adulti e bambini) con partenza e arrivo in Piazza Saffi

COSTO ISCRIZIONI 2,5 euro. Premi garantiti fino ad esaurimento. Iscrizioni sul posto dalle 8:30 fino a 10 minuti prima dalla partenza. Assistenza incroci e ristori attivi dalle 8:30. Durante l'evento i partecipanti sono invitati a rispettare il codice della strada. L'organizzazione declina ogni responsabilità a danni recati a cose e persone.

Pacco gara: maglietta, scaldacollo e prodotti alimentari.

Forlì, piazza A. Saffi
domenica 7 maggio 2017 ore 10.00

Laboratori creativi e gratuiti per bambini a cura del Consorzio solidarietà sociale

"Una piega per l'Hospice": grazie ad un gruppo di parrucchiere/i, gratuitamente coinvolti nell'iniziativa, le signore potranno usufruire di "una piega" a fronte di un contributo di soli 10 euro.

END POLIO NOW

www.rotaryforli.com/runtoendpolionow

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2072 - Emilia Romagna e Repubblica di San Marino
Annata Rotariana 2016-17 - Governatore Franco Venturi

IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

Gennaio 2017 – *Mese dell'Azione professionale*

Martedì 10 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Caminetto, Comunicazioni del Presidente

Martedì 17 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, "Le prospettive future dell'Ospedale di Forlì". Relatore Dott. **Paolo Masperi**, Direttore Sanitario AUSL di Forlì

Martedì 24 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, presentazione della Mostra organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi e dal Comune di Forlì in San Domenico: "Art Decò – gli anni ruggenti in Italia". Relatori il Presidente della Fondazione, Avv. **Roberto Pinza** ed il Curatore Dott. **Gianfranco Brunelli**.

Martedì 3, il Club non si riunisce per le festività natalizie

Martedì 31, quinto martedì del mese – il Club non si riunisce

Anticipazioni

Febbraio 2017 – *Mese della Pace e Prevenzione/Risoluzione dei conflitti*

Martedì 7 Febbraio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Caminetto, Comunicazioni del Presidente

Martedì 14 Febbraio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, **Lotteria delle Consorti**

Martedì 21 Febbraio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, presentazione del District Grant "Che piacere – Cyber-sbulloniamoci" con il Rotary a Forlì, relatori dott.ssa **Fabiana Forni e** dott.ssa **Selene Celi**, Associazione Quore

Martedì 28 Febbraio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, "L'ospedale di Morogoro in Tanzania", relatore dott. **Alberto Zaccaroni**, responsabile del reparto di chirurgia bariatrica AUSL Romagna

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Rotary
Club di Forlì

Segretario
Franco Maria Guarini
Corso A. Diaz n.119
47121 Forlì
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 393.9076684

Prefetto
Giuseppe De Marinis
Indirizzo di posta elettronica:
demarinis@tupponi-demarinis.it
Cell.: 339.3586471

Responsabile del Bollettino
Iacopo Sampierri
Corso G. Garibaldi n. 21
47121 Forlì
Indirizzo di posta elettronica:
Iacopo.sampieri@infinito.it

Annata Rotariana 2016 –2017 che vedrà il Club impegnato a realizzare obiettivi importanti, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampieri, Elisa Sassi e Franco Maria Guarini e Giuseppe De Marinis.

© Rotary Club Forlì - 2016-17

IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Anno Rotariano 2016 - 2017

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.